



COMUNE DI MOGGIO UDINESE

Provincia di Udine

medaglia d'oro al valore civile

P.ZZA UFFICI, 1
C.F. 8400 1550 304
TEL. 0433 / 51177-51877-51888
www.comune.moggioudinese.ud.it

C.A.P. 33015
P. I.V.A. 01 134 980 307
FAX 0433 / 51371
segreteria@comune.moggioudinese.ud.it

Centro Anziani Ettore Tolazzi

SERVIZIO DI LAVANDERIA

NOLEGGIO LAVAGGIO E RICONDIZIONAMENTO DELLA BIANCHERIA PIANA, LAVAGGIO E RICONDIZIONAMENTO DELLA BIANCHERIA DEGLI OSPITI, RINNOVO E MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE

PERIODO 1° GENNAIO 2018 - 31 DICEMBRE 2024

Lotto CIG 7162263666

PROGETTAZIONE

CAPITOLATO TECNICO DESCRITTIVO PRESTAZIONALE

Il presente Capitolato tecnico descrittivo prestazionale (in seguito Capitolato) disciplina le modalità con le quali devono essere svolti i servizi di noleggio lavaggio e ricondizionamento della biancheria piana della struttura e di lavaggio e ricondizionamento della biancheria degli ospiti.

L'appalto prevede altresì quali prestazioni secondarie i lavori adeguamento edile ed impiantistico dei locali lavanderia e stireria ubicati nel seminterrato del Centro Anziani con contestuale installazione delle attrezzature e degli arredi necessari all'erogazione del servizio di lavanderia.

1. DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA

Il Centro Anziani "Ettore Tolazzi" del Comune di Moggio Udinese è una struttura autorizzata come Residenza protetta per anziani non autosufficienti con una capacità di 71 posti letto e fornisce prestazioni di tipo assistenziale, sanitario, riabilitativo, di animazione e di carattere alberghiero.

Gli utenti sono ospitati su due piani:

- piano terra per un totale di 30 anziani ospitati in 9 camere doppie, 3 triple e 3 singole;
- primo piano suddiviso in 2 aree per un totale di 41 anziani ospitati in 14 camere doppie, 2 triple, 1 quadrupla e 3 singole.

Entrambi i livelli sono dotati di spazi comuni e sale da pranzo; al piano terra sono ubicati gli uffici amministrativi, un ufficio per il coordinamento socioassistenziale e la palestra per la fisioterapia, mentre al primo piano c'è l'ambulatorio infermieristico a servizio dell'intera struttura.

Le aree destinate alla lavanderia e al guardaroba si trovano nel piano seminterrato e sono descritte nelle planimetrie allegato al presente Capitolato e facenti parte del progetto preliminare redatto dall'ing. Paolo Zuccolo.

2. ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Attraverso il presente Capitolato, il Comune di Moggio Udinese intende confermare la scelta di esternalizzazione del servizio di lavaggio e ricondizionamento della biancheria piana e della biancheria degli ospiti, ampliando i contenuti dell'attuale contratto mediante l'introduzione del noleggio della biancheria piana e la prescrizione che l'appaltatore effettui i necessari investimenti atti a riattivare e mettere a norma il reparto lavanderia posizionato nel seminterrato in modo da effettuare il lavaggio e il ricondizionamento della biancheria *in loco* per mezzo di attrezzature fornite ed installate dall'appaltatore.

Il servizio oggetto dell'appalto consiste:

- nella fornitura ai reparti di una dotazione a scorta di tutti i manufatti tessili costituiti dalla biancheria piana di corredo dei letti e per usi vari (lenzuola, federe, traverse, teli, coperte, copriletti, ecc.), che sarà di proprietà dell'appaltatore e che dovrà essere costantemente reintegrata a quantità fisse in seguito al suo utilizzo nei due piani della struttura come indicato al successivo art. 3;
- nel ricondizionamento (lavaggio e disinfezione, asciugatura, stiratura, manutenzione, piegatura) dei manufatti tessili riutilizzabili costituiti dalla biancheria piana citata al punto precedente, nonché di quelli di proprietà del Comune (tovaglie, tende, materassi, cuscini, ecc);
- nel ricondizionamento (lavaggio e disinfezione, asciugatura, stiratura, manutenzione, piegatura) della biancheria personale degli ospiti;
- nell'accurata disinfezione, preventiva o contestuale al lavaggio, di qualsiasi manufatto tessile riutilizzabile "a rischio infettivo" per esplicita indicazione del medico incaricato di funzioni igienico organizzative;
- nella fornitura dei sacchi per la raccolta della biancheria sporca;
- nella fornitura delle attrezzature e dei carrelli necessari per la gestione della movimentazione interna alla struttura della biancheria sporca e pulita;
- nella prestazione secondaria corrispondente all'allestimento degli impianti e delle attrezzature necessarie al lavaggio, all'asciugatura e al ricondizionamento, all'interno dei locali indicati nelle planimetrie allegata e in modo che la parte di essi in cui è trattata la biancheria sporca sia nettamente separata, mediante strutture di tamponamento fisse a tutta altezza e a tutta larghezza, da quella in cui è trattata la biancheria pulita, senza possibilità di commistione.

L'appaltatore gestirà a proprio carico l'organizzazione di persone e mezzi necessari a garantire il buon andamento dei servizi, in base ad un proprio progetto organizzativo e gestionale che sarà oggetto di valutazione nella fase di scelta del contraente.

In particolare l'appaltatore svolgerà tutte le operazioni di lavaggio e ricondizionamento presso i locali già adibiti a lavanderia, siti nel seminterrato della Casa di Riposo come da planimetrie allegata utilizzando personale proprio, con relativi oneri a suo carico e con autonoma organizzazione e gestione del medesimo.

Allo stesso modo, saranno a carico dell'appaltatore l'approvvigionamento e l'utilizzo ai fini dell'appalto di tutte le risorse materiali necessarie tra cui i prodotti per il lavaggio, i detersivi e le piccole e medie attrezzature.

L'appaltatore dovrà dotarsi di adeguata attrezzatura in grado di apporre contrassegni e/o numerazioni identificativi della biancheria personale di ciascun ospite in modo che la biancheria ricondizionata sia sempre riconducibile al proprietario facendo sì che l'impatto visivo di tali contrassegni non sia eccessivo.

Il contratto prevede altresì che l'appaltatore allestisca con oneri a proprio carico la linea produttiva, prevedendo l'acquisto e l'installazione degli impianti di lavaggio e asciugatura, nonché l'esecuzione delle opere edili necessarie, in modo da realizzare negli ambienti sopra indicati uno stabilimento esclusivamente adibito al trattamento di biancheria proveniente da strutture sanitarie e in cui siano nettamente separate le aree in cui è trattata la biancheria sporca da quelle in cui transita la biancheria ricondizionata.

I lavori dovranno essere completati entro 60 giorni dalla data di consegna dei medesimi, salvo miglior proposta fatta in sede di gara e nella stessa sede valutata ai fini del punteggio.

In ogni caso, la consegna dei lavori non dovrà essere successiva di oltre 120 giorni rispetto a quella di inizio dell'appalto, salvo miglior proposta;

Nel periodo intercorrente tra l'avvio dell'appalto e l'allestimento dei locali e degli impianti, l'appaltatore deve provvedere al servizio tramite lavanderie esterne, con le quali avrà provveduto a stipulare autonomi contratti, qualora non dovesse esserne il diretto gestore.

Si rammenta a tale proposito che la facoltà di avvalersi del subappalto per portare a termine il servizio durante la fase transitoria, dovrà essere riportata nella dichiarazione allegata all'offerta, in modo che la successiva richiesta di subappalto possa essere autorizzata dal Comune.

In considerazione del fatto che non è pensabile una suddivisione delle linee di distribuzione del gas mirata a creare un'alimentazione propria per il servizio di lavanderia è necessario che l'appaltatore abbia in dotazione un contatore che conteggi i metri cubi destinati al proprio servizio.

La titolarità delle utenze di gas ed energia elettrica rimane a nome del Comune di Moggio Udinese che provvederà a chiedere il rimborso dei mc e kw/h. utilizzati in base a quanto conteggiato dal contatore di cui al periodo precedente e di quello già installato che conteggia la fornitura elettrica.

Il principio cui l'appaltatore dovrà ispirarsi nell'esecuzione dell'appalto sarà quello del massimo benessere possibile per gli ospiti della casa di riposo, con riguardo alle loro necessità di indossare indumenti puliti e ordinati e di risiedere in un

ambiente sempre impeccabile dal punto di vista dell'igiene della loro unità abitativa e delle attrezzature tessili di utilizzo comune (tovaglie, tendaggi, ecc.).

3. DOTAZIONE A SCORTA E RICOSTITUZIONE

La dotazione a scorta **iniziale** della biancheria - **che rimarrà sempre depositata nelle medesime quantità presso il servizio di lavanderia** nel seminterrato dovrà corrispondere alle quantità sotto indicate:

Tabella 1	Dotazione iniziale
Tipologia	
Lenzuola singole	200
Traverse	100
Federe	200
Copriletti	150
Asciugamani 60x80 o simili	150
Asciugamani nido d'ape 75x150 o simili	100
Traverse seconda scelta	70

Il reintegro quotidiano dovrà invece avvenire in base alle seguenti quantità fisse:

Tabella 2	Reintegro dotazione giornaliera
Tipologia	
Lenzuola singole	70
Traverse	20
Federe	60
Copriletti	25
Asciugamani 60x80 o simili	70
Asciugamani nido d'ape 75x150 o simili	20
Traverse seconda scelta	15

Qualora, in seguito a inventari periodici, le quantità di materiale in giacenza risultassero decisamente al di sotto della scorta iniziale, l'appaltatore dovrà provvedere al reintegro.

Fatto salvo quanto previsto al comma precedente, **l'appaltatore dovrà sempre e in ogni caso garantire ai reparti la consegna delle quantità di reintegro fisso di cui alla tabella 2 del presente articolo.**

La fornitura della dotazione a scorta consiste nel noleggio effettuato dalla ditta aggiudicataria al Comune committente di singoli capi puliti, per il tempo indeterminato e necessario alla costituzione di adeguata scorta presso il servizio di lavanderia interno, nonché al suo continuo e diretto rifornimento, in modo che il Comune risulti in qualsiasi occasione – anche di emergenza - fornito della dotazione idonea di biancheria piana e confezionata indicata nella Tabella 1.

Il reintegro quotidiano ai reparti, come specificato in Tabella 2 è da ritenersi adeguato alle necessità della struttura, pertanto il suo continuo e diretto rifornimento, in modo che ciascun reparto risulti in qualsiasi occasione fornito della dotazione idonea, è essenziale ai fini del buon funzionamento del presente appalto.

4. CARATTERISTICHE DELLA DOTAZIONE A NOLEGGIO

Le caratteristiche dei capi da fornire indicate sotto contengono gli elementi fondamentali sui quali la Stazione Appaltante non accetta variazioni. Eventuali ulteriori modifiche dopo l'aggiudicazione dell'appalto potranno essere apportate solo se concordate fra le parti e deliberate dal Comune.

L'appaltatore dovrà attenersi alle seguenti indicazioni tecniche:

LENZUOLA

- ✓ confezionate e rifinite secondo modelli standard e privi di cuciture intermedie
- ✓ filato di cotone 100%
- ✓ dimensioni minime: cm. 160/275
- ✓ colore bianco.

TRAVERSE

- ✓ confezionate e rifinite secondo modelli standard e privi di cuciture intermedie
- ✓ filato di cotone 100%
- ✓ dimensioni minime: cm. 120/180
- ✓ colore bianco.

FEDERE

- ✓ confezionate e rifinite secondo modelli standard e privi di cuciture intermedie
- ✓ filato di cotone 100%
- ✓ dimensioni minime: cm. 60/90
- ✓ colore bianco.

COPRILETTI

- ✓ confezionati e rifiniti secondo modelli standard e privi di cuciture intermedie
- ✓ filato di cotone 100%
- ✓ dimensioni minime: cm. 170/260
- ✓ colorati.

ASCIUGAMANI VISO

- ✓ confezionati e rifiniti secondo modelli standard e privi di cuciture intermedie
- ✓ filato di cotone 100%
- ✓ dimensioni indicative: cm 60/80
- ✓ colore bianco

ASCIUGAMANI DA BAGNO

- ✓ confezionati e rifiniti secondo modelli standard e privi di cuciture intermedie
- ✓ in cotone 100% tessuto a nido d'ape
- ✓ dimensioni indicative: cm 100/150
- ✓ colore bianco

TRAVERSE SECONDA SCELTA

- ✓ filato di cotone 100%
- ✓ dimensioni minime: cm. 120/180

5. CARATTERISTICHE DEL RICONDIZIONAMENTO

Il lavaggio deve essere eseguito a perfetta regola d'arte, con la consegna dei capi ai reparti perfettamente lavati, asciugati, stirati, piegati e ordinati.

Il processo di lavaggio deve necessariamente garantire:

- l'eliminazione di macchie, residui, odori;
- un risciacquo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti di lavaggio che possano essere responsabili di allergie o irritazioni;
- i capi non colorati dovranno essere perfettamente bianchi.

La biancheria macchiata da materiale organico e da prodotti medicamentosi dovrà essere lavata sino alla completa rimozione delle macchie; in caso di impossibilità tale biancheria dovrà essere eliminata.

L'appaltatore dovrà provvedere all'opportuna suddivisione della biancheria secondo il tipo e l'uso in modo da adottare, per ogni gruppo, il trattamento di lavaggio, stiratura e piegatura più idoneo per ottenere il migliore risultato, sia dal punto di vista del lavaggio stesso, che della buona conservazione dei capi.

L'appaltatore ha l'obbligo di impiegare detersivi, candeggianti od altre sostanze, che dovranno essere privi di fosforo e di NTA, idonei ad assicurare alla biancheria ed ai capi in genere la necessaria morbidezza e comfort, nonché ad evitare qualsiasi danno fisico agli utenti, quali allergie, irritazioni della pelle e quant'altro. Il Comune si riserva di effettuare, con le metodiche ritenute più idonee, analisi sulla biancheria al fine di verificare l'eventuale presenza di sostanze chimiche o di residui della lavorazione che possano reagire e riattivarsi in presenza di sudore, liquidi, medicinali o quant'altro normalmente utilizzato nelle terapie mediche, provocando danno agli utenti dei quali la ditta appaltatrice assume l'onere fin dall'inizio del servizio.

Gli impianti di lavaggio devono consentire il raggiungimento delle temperature idonee a garantire la decontaminazione dei capi.

L'asciugatura della biancheria non deve lasciare un tasso di umidità residuo superiore al 4%, in quanto l'umidità può essere causa di contaminazione rapida e di riproduzione di cattivi odori durante lo stoccaggio.

Oltre al sistema di autocontrollo richiesto come prerequisito d'appalto, il Comune controllerà lo stato di pulizia della biancheria e dei capi e potrà effettuare i prelievi per controlli batteriologici con le metodiche ritenute più idonee.

Detti controlli potranno essere effettuati in qualsiasi momento. Gli impianti di lavaggio devono essere dotati di sistemi di depurazione dell'acqua, nonché consentire il raggiungimento di temperature che assicurino la disinfezione della biancheria e di capi in genere.

Per la biancheria ed i capi considerati infetti l'appaltatore dovrà provvedere, sempre con mezzi, materiale e personale proprio e con gestione a proprio rischio, alla disinfezione prima di procedere al loro lavaggio, che dovrà essere effettuato separatamente, così come previsto dalla legislazione vigente e in osservanza a quanto prescritto nel presente Capitolato.

La biancheria riconsegnata ai reparti dovrà essere priva di qualsiasi elemento estraneo (oggetti, peli, capelli, ecc.), non ombreggiata, con aspetto ed odore di pulito.

Qualora la biancheria risultasse al momento della consegna qualitativamente non conforme a quanto previsto dal presente Capitolato, la ditta aggiudicataria sarà tenuta, a semplice richiesta verbale, a riprenderla e restituirla perfettamente lavata e stirata nel giorno immediatamente successivo al ritiro, senza alcun addebito aggiuntivo.

Sempre ad insindacabile giudizio del Comune e senza alcun costo aggiuntivo per la stessa, la Ditta si impegna a sostituire tutti quei capi rotti, macchiati o non ritenuti più idonei per il loro stato di conservazione ed usura.

La biancheria ed i capi sporchi da lavare, infetti o presunti tale, saranno racchiusi da parte del personale addetto al rifacimento dei letti in appositi sacchi monouso, separati in base ad un "codice colore".

Il riempimento dei sacchi della biancheria sporca e la loro chiusura, senza necessità di effettuare alcun conteggio dei capi in essi contenuti, verrà effettuato dal personale in servizio nei reparti.

6. CARATTERISTICHE DELLA ACCURATA DISINFEZIONE

Tutto il materiale utilizzato nell'ambito dell'appalto in oggetto, che dovesse risultare infetto o presunto tale, anche in base ad una specifica indicazione dei reparti di provenienza, prima di subire qualsiasi ulteriore trattamento dovrà essere sottoposto, a cura dell'appaltatore, ad una accurata disinfezione che dovrà garantire la completa decontaminazione dei prodotti trattati.

La disinfezione potrà avvenire o in apposita autoclave o anche attraverso un trattamento di lavaggio speciale che garantisca l'eliminazione dei germi patogeni (temperatura/sostanze chimiche). In tal caso, la disinfezione dovrà essere effettuata separatamente rispetto ai lavaggi di tipo normale e in un ambiente completamente chiuso e separato dalle restanti aree di trattamento.

La ditta appaltatrice dovrà effettuare, a mezzo di laboratori pubblici od autorizzati, su richiesta del Comune, controlli batteriologici.

7. LAVAGGIO DOTAZIONI DI PROPRIETÀ COMUNALE

I materassi di proprietà del Comune (modulari ad una o più sezioni in poliuretano espanso indeformabile e completi di coprimaterasso) avviati al lavaggio saranno sottoposti ad un procedimento di sanificazione sulla base delle indicazioni contenute nelle schede tecniche del prodotto, senza che peraltro essi subiscano degrado delle proprie caratteristiche fisico meccaniche a seguito del trattamento.

Il processo di lavaggio e sanificazione di materassi, coprimaterassi e cuscini dovrà essere effettuato secondo quanto disciplinato al precedente art. 5 e dovrà garantire l'integrità degli articoli.

Si precisa inoltre che il Comune potrà avviare al lavaggio anche dei materassi antidecubito (costituiti da una parte inferiore in poliuretano espanso e modulo superiore in speciale copolimero) con relativa fodera, nonché delle parti tessili dei sollevatori e delle attrezzature in dotazione alla fisioterapia.

La quantità indicativa annua di materassi da ricondizionare è stimata in pz. 30 all'anno e di cuscini in pezzi 100.

Le tovaglie, tende e tutti gli altri tessili di proprietà del Comune dovranno essere ricondizionati con le regole e le specifiche previste negli art. 5 e 6.

8. LAVAGGIO BIANCHERIA PERSONALE DEGLI OSPITI

Il lavaggio della biancheria personale degli ospiti dovrà essere effettuato ad acqua e/o a secco, mediante procedure tecnologiche idonee, nel rispetto e in osservanza delle specifiche indicazioni previste in relazione alle componenti merceologiche dei capi stessi.

Il processo di lavaggio e sanificazione ad acqua della biancheria personale dovrà essere effettuato secondo quanto disciplinato al precedente art. 5 e dovrà garantire l'integrità degli articoli.

Sarà cura dell'appaltatore apporre con idonea attrezzatura contrassegni o numerazioni che identifichino con certezza il proprietario di ciascun capo che viene trattato presso la lavanderia.

9. STANDARD MINIMI, ORARI E TURNAZIONI

Il servizio dovrà essere attivo tutti i giorni dell'anno e presente in struttura in orari adeguati alle differenti necessità operative.

Il personale opererà su turni adottati dall'appaltatore in piena libertà, purché coerenti con le disposizioni normative nazionali e comunitarie in materia di orario di lavoro.

Gli orari mensili, l'assegnazione del personale ai turni, le sostituzioni, saranno disposti dal coordinatore del servizio di cui al successivo articolo 11.

Il servizio dovrà essere attivo in orari compatibili con le esigenze degli ospiti.

Gli addetti al servizio dovranno avere tutti i requisiti richiesti dalle normative sulla sicurezza dei lavoratori, specifiche per le attività sopra richiamate.

10. CONTABILIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'unità di prestazione di servizio oggetto dell'appalto è il canone mensile, pertanto l'offerta è espressa in termini di canone offerto per garantire il lavaggio e il ricondizionamento della biancheria piana e degli ospiti, oltre al noleggio della biancheria piana nell'unità di tempo corrispondente al mese.

Il Comune emetterà mensilmente all'appaltatore fattura di rivalsa per l'importo dei consumi energetici contabilizzati tramite i contatori indicati all'art. 2 al costo unitario indicato nella bolletta del mese di riferimento.

11. COORDINATORE DEL SERVIZIO

L'appaltatore sarà tenuto a identificare un coordinatore avente la funzione di dirigere tutto il proprio personale in servizio presso la struttura.

Il coordinatore funge da interlocutore primario con il Comune e dovrà essere abilitato ad assumere i provvedimenti necessari, ordinari e straordinari, compresa l'ordinazione delle manutenzioni delle attrezzature, per il rispetto degli obblighi contemplati nel presente Capitolato.

Considerata l'importanza della figura per la buona riuscita del servizio, il coordinatore deve possedere adeguata competenza organizzativa, adeguato livello di inquadramento ed assicurare adeguata presenza presso la Struttura. Si precisa a quest'ultimo proposito che, una volta terminata con successo la fase di avvio dell'appalto, la presenza necessaria al coordinamento è prevedibile in un minimo di 10 (dieci) ore mensili.

Il coordinatore dei servizi avrà la piena rappresentanza della stessa nei confronti del Comune; pertanto tutte le eventuali contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio avranno lo stesso valore che se fossero fatte direttamente al legale rappresentante dell'appaltatore.

In caso di impedimento personale, l'appaltatore dovrà comunicare al Comune il nominativo di un sostituto al Coordinatore dei servizi "titolare", al quale competeranno temporaneamente tutti gli adempimenti dello stesso.

L'appaltatore rimane responsabile dell'operato dei suoi Coordinatori dei servizi.

12. CONTROLLI AL RICEVIMENTO E GESTIONE DELLA NON CONFORMITA'

All'atto della consegna della biancheria, gli addetti al Servizio sociosanitario saranno arbitri esclusivi sull'accettabilità o meno della biancheria consegnata ed eseguiranno a vista i dovuti controlli riguardo ai quantitativi e alla qualità della stessa così come indicate nel presente Capitolato.

Il Responsabile del governo assistenziale della struttura potrà rifiutare quelle merci che non rispondono alle caratteristiche prescritte - e garantite dall'appaltatore mediante consegna delle campionature di cui all'art. 4 - o che presentano condizioni di non conformità e così pure contestare immediatamente eventuali differenze di quantità.

Il personale di lavanderia dovrà provvedere al ritiro immediato, senza obiezioni, di tutta la merce o delle quantità contestate e la Ditta appaltatrice sarà tenuta a riprendere i capi contestati ed a restituirli perfettamente lavati e stirati nella riconsegna immediatamente successiva senza alcun addebito al Comune.

In ogni caso, il buon esito del controllo "a vista" non preclude al Comune la contestabilità della merce sotto il profilo qualitativo a seguito di controlli successivi.

In questo caso, il Responsabile del governo assistenziale provvederà ad accantonare la merce non conforme, e ad informare immediatamente il Direttore dell'esecuzione, che provvederà a contattare il coordinatore del servizio, invitandolo a provvedere tempestivamente alla sostituzione della merce ritenuta non conforme con merce conforme, o di quella mancante rispetto alla quantità ordinata.

Se quanto sopra non venisse rispettato, e qualora la medesima infrazione si sia ripetuta per tre volte nel corso del contratto, il Comune procederà al successivo invio di una contestazione scritta (anche a mezzo fax o posta elettronica certificata), finalizzata all'applicazione della penalità indicate all'art. 10 dello Schema di contratto.

Nel caso in cui l'appaltatore non provvedesse in tempo utile a sostituire la biancheria non conforme e/o a fornire la merce mancante o insufficiente, il Comune, fatta salva l'applicabilità delle penali previste, si avvarrà di un altro fornitore a totale carico dell'aggiudicatario (anche per importi superiori a quelli offerti dalla ditta in sede di gara) informando quest'ultimo mediante semplice comunicazione telefonica (confermata via fax o posta elettronica certificata).

13. PRODOTTI, ATTREZZATURE E GESTIONE LOGISTICA A CARICO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà utilizzare per il lavaggio prodotti di buona qualità che consentano il ricondizionamento della biancheria in modo efficace.

I prodotti dovranno produrre il minimo impatto ambientale possibile, sia per quanto riguarda il loro smaltimento e reflusso, sia per quanto riguarda lo smaltimento di contenitori e imballaggi.

Per quanto riguarda gli impianti e le attrezzature l'appaltatore si atterrà a quanto previsto nell'articolo successivo.

È a carico dell'appaltatore tutta la movimentazione della biancheria all'interno della casa di riposo, che dovrà essere effettuata con mezzi adeguati e personale proprio.

L'appaltatore dovrà dotarsi di tutta l'attrezzatura necessaria per la movimentazione dei capi di biancheria all'interno delle strutture. In particolare:

- per la raccolta dei manufatti tessili sporchi verranno utilizzati sacchi forniti dall'appaltatore contraddistinti da un "codice colore" al fine di consentire una raccolta differenziata dei manufatti tessili stessi, che sarà operata dal personale sociosanitario dei reparti. La fornitura dei sacchi è a totale carico della ditta appaltatrice, per tutta la durata contrattuale, e gli stessi saranno forniti dall'aggiudicatario in base alle necessità con le modalità che saranno direttamente concordate tra la Ditta stessa e il Comune. A tal proposito si specifica che i sacchi dovranno essere in plastica monouso, di spessore non inferiore ai 0,6 mm., a chiusura con laccio ed idonei ad una tenuta perfetta. Dovranno, come già detto, inoltre avere colori differenziati per quanto riguarda la biancheria piana sporca e la biancheria piana infetta o presunta tale;
- per la riconsegna ai reparti della biancheria pulita l'appaltatore dovrà dotarsi di appositi carrelli (almeno uno per piano);

- per agevolare la raccolta quotidiana dei sacchi di biancheria sporca presso i reparti di degenza e per il successivo trasporto degli stessi presso il "Punto di raccolta", l'appaltatore dovrà dotarsi di un adeguato numero di carrelli dotati di ruote (roll-container) antirumore e/o ammortizzatori con sistema di bloccaggio per lo stazionamento;
- per identificare con certezza il proprietario di ciascun capo che viene trattato presso la lavanderia l'appaltatore dovrà dotarsi di idonea attrezzatura in grado di apporre contrassegni o numerazioni sui capi, con modalità non invasive.

I carrelli dovranno essere sufficientemente robusti, capienti, richiudibili con coperchio, maneggevoli, trasportabili con i montacarichi in dotazione presso la casa di riposo e dovranno rispettare tutte le normative di sicurezza. Eventuali imballaggi dovranno essere smaltiti a cura dell'appaltatore secondo le regole stabilite al Comune di Moggio Udinese per la raccolta differenziata.

14. ALLESTIMENTO DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE DELLA LAVANDERIA

In relazione alle obbligazioni contrattuali collegate alla necessità di allestire le linee produttive e gli impianti, l'appaltatore nel rispetto di quanto previsto dal progetto preliminare a firma dell'ing. Paolo Zuccolo, ha facoltà di dotarsi autonomamente di una progettazione propria che sarà oggetto di valutazione.

I lavori dovranno comunque essere completati entro 60 giorni dalla consegna dei medesimi, salvo miglior proposta come specificato all'art. 2 del presente Capitolato.

Per quanto riguarda la fase di integrazione della progettazione commissionata dal Comune, di redazione di un progetto esecutivo e di scelta delle attrezzature e degli impianti da installare si prevede che essa possa durare al massimo 120 giorni, pertanto migliori proposte rispetto alla durata di questa fase saranno oggetto di valutazione.

In ogni caso, dovrà essere rispettato il layout che prevede la divisione netta tra la lavanderia asettica e la zona sporca e la qualità delle attrezzature proposte dovrà essere almeno equivalente a quella identificata nel progetto preliminare del Comune.

Con riferimento alle attrezzature si specifica che al termina dell'appalto le attrezzature resteranno di proprietà dell'appaltatore.

Nel periodo intercorrente tra l'avvio dell'appalto e l'attivazione della lavanderia, l'appaltatore deve provvedere al servizio tramite impianti esterni, con i quali avrà provveduto a stipulare autonomi contratti, qualora non dovesse esserne il diretto gestore.

Si rammenta a tale proposito che la facoltà di avvalersi del subappalto per il servizio di lavanderia provvisorio, dovrà essere riportata nella dichiarazione allegata all'offerta, in modo che la successiva richiesta di subappalto possa essere autorizzata dal Comune.

Il progetto preliminare sottoscritto dall'ing. Paolo Zuccolo sarà pubblicato sul sito Internet dell'UTI del Canal del Ferro – Val Canale sezione "Amministrazione trasparente - bandi di gara e contratti".

15. NORME RIGUARDANTI IL PERSONALE IMPIEGATO DALLA DITTA ASSEGNATARIA DEL SERVIZIO

L'appaltatore e gli eventuali suoi subappaltatori dovranno assicurare l'espletamento delle prestazioni derivanti dal presente Capitolato avvalendosi di personale proprio regolarmente assunto ed adibito nell'appalto in numero sufficiente e qualifica adeguata a garantire il corretto espletamento di tutte le prestazioni richieste.

Il personale impiegato deve essere in possesso di un adeguato livello di professionalità e, qualora richiesta, della qualificazione professionale prescritta da specifiche leggi e normative e di requisiti tecnici adeguati all'utilizzo.

Tutto il personale deve essere capace e fisicamente idoneo.

Il personale suddetto lavorerà alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'appaltatore, sia nei confronti del committente che nei confronti di terzi e nessun vincolo o rapporto di dipendenza potrà sorgere nei confronti del Comune di Moggio Udinese.

Tenuto conto dei principi della Direttiva 2001/23/CE del 12 marzo 2001 l'appaltatore si impegna, nei limiti e nei modi consentiti dalle normative vigenti, anche in assenza di specifiche norme della contrattazione collettiva in materia, ad assicurare il servizio utilizzando prioritariamente il personale già operante nel servizio, alle dipendenze dell'attuale appaltatore, salvo espressa rinuncia del personale stesso. Detto personale dovrà essere assunto contestualmente alla decorrenza dell'appalto e per tutta la sua durata. Nel caso di personale assente per infortunio, malattia, maternità, aspettativa o altra causa giustificativa, questi verrà assunto dall'appaltatore a decorrere dal giorno successivo la cessazione dell'evento.

L'appaltatore, prima dell'inizio del servizio, dovrà presentare al Comune un elenco del personale che verrà impiegato, corredato dei seguenti dati:

cognome, nome, data e luogo di nascita, indirizzo e numero di iscrizione al Libro matricola.

L'appaltatore trasmetterà inoltre, almeno trimestralmente, un elenco aggiornato dei nominativi del personale addetto al lavoro.

Tutto il personale dovrà mantenere in servizio un contegno decoroso ed irreprensibile, un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e all'agire in ogni occasione con la diligenza e la professionalità necessarie.

L'appaltatore deve inoltre istruire i propri dipendenti e referenti affinché:

- osservino diligentemente tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari in vigore presso la struttura e si attengano alle disposizioni ed alle direttive eventualmente impartite dal Comune, tese a disciplinare gli accessi, il lavoro e la vita nella casa di riposo;

- rispettino tutte le disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni ed all'igiene e sicurezza sul lavoro;
- comunichino immediatamente al Comune qualunque evento imprevisto dovesse accadere nell'espletamento dell'appalto;
- curino il contenimento dei consumi energetici, anche spegnendo le luci non necessarie;
- rispettino l'obbligo del divieto di fumo e del divieto di utilizzo di telefoni cellulari personali;
- provvedano alla consegna delle cose ritrovate;
- evitino ogni forma di familiarità con gli ospiti suscettibile di creare situazioni di dipendenza o di disagio;
- siano sempre presenti nella rispettiva area di lavoro negli orari prestabiliti e lascino i locali non appena ultimato il servizio;
- osservino il segreto professionale su tutto quanto dovesse venire a loro conoscenza in occasione dell'attività espletata, e/o non divulgino fatti o notizie su circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dei reparti e dei servizi, delle quali abbia avuto conoscenza durante l'espletamento del servizio/della fornitura.

Il personale dovrà essere fornito, a cura e spese dell'appaltatore, di:

- tessera/cartellino di riconoscimento, che – ai sensi dell'art. 18 c. 1 del D. Lgs. 81/2008 - deve contenere: la fotografia, le generalità del lavoratore (nome e cognome), l'indicazione del datore di lavoro e la data di assunzione; in caso di subappalto, dovrà anche contenere la relativa autorizzazione.
- una divisa da lavoro idonea dal punto di vista igienico-sanitario, che andrà costantemente lavata a spese e cura dell'appaltatore e tenuta in condizioni decorose.

Il Comune si riserva la facoltà di chiedere l'allontanamento dal servizio degli addetti che durante l'orario di lavoro non avranno rispettato i dettami del presente articolo.

16. FORMAZIONE

L'appaltatore si impegna ad assumersi l'onere della formazione del proprio personale con i contenuti minimi indicati nel piano di formazione presentato nella relazione tecnica.

Nel caso in cui l'appaltatore non metta in atto le iniziative formative dichiarate, il Comune avrà titolo per attivarle direttamente ponendo i relativi oneri a carico dell'appaltatore stesso.

Il direttore dell'esecuzione del contratto potrà concordare eventuali modifiche allo svolgimento del piano di formazione, anche al fine di armonizzarlo con il piano previsto per il personale dipendente dal Comune.

17. OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE, CONTRIBUTIVE E RETRIBUTIVE - CONFORMITA' A STANDARD SOCIALI MINIMI

L'appaltatore è l'unico ed esclusivo responsabile nei confronti del proprio personale assegnato ai servizi per l'adempimento di tutti gli obblighi di legge e contrattuali disciplinanti il rapporto di lavoro ed in particolare di tutti gli obblighi previdenziali, assistenziali, assicurativi ed infortunistici.

L'appaltatore deve, a sua cura e spese, provvedere alla completa osservanza delle vigenti disposizioni normative, retributive e contributive in materia previdenziale, assicurativa ed antinfortunistica, sicurezza, prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, tutela della libertà e della dignità dei lavoratori, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente, comprese quelle che potranno intervenire in corso di appalto ed è obbligato a farle rispettare ai propri dipendenti ed agli eventuali subappaltatori.

L'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei propri lavoratori, occupati nelle prestazioni oggetto del presente appalto – siano essi dipendenti o soci - condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del settore di appartenenza, da eventuali accordi integrativi regionali, territoriali ed aziendali di riferimento vigenti ed applicabili nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia durante tutto il periodo della validità del contratto. Il trattamento economico dei soci lavoratori delle Cooperative (anche per la parte differita) **non può essere inferiore a quello dei lavoratori dipendenti.**

Al personale interessato già in servizio e interessato al passaggio col nuovo gestore viene salvaguardato il trattamento economico in essere (a titolo esemplificativo e non esaustivo trattamento tabellare, anzianità di servizio maturata e maturanda, mansione) e tutte le componenti retributive cumulate nel corso delle precedenti gestioni). Qualora il trattamento economico complessivo risultasse più alto rispetto a quello spettante in base al contratto di riferimento dell'appaltatore, la differenza va mantenuta in forma di assegno personale non riassorbibile.

L'appaltatore deve presentare apposita autocertificazione, resa dal legale rappresentante nelle modalità previste dall'art. 46 del D.P.R. 445/2000 attestante la conformità delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, a quelle periodicamente previste nei contratti ed accordi soprarichiamati. **Tale autocertificazione dovrà essere esibita mensilmente allegata alla relativa fattura.** In carenza di tale documentazione il Comune non darà luogo al pagamento del corrispettivo dovuto e la ditta non potrà opporre eccezioni né avrà titolo al risarcimento dei danni.

L'appaltatore si impegna ad esibire tutta la documentazione contabile e amministrativa allorché il Comune lo richieda, ovvero è facoltà del Comune richiedere periodiche verifiche all'Ispettorato del Lavoro competente, al fine di effettuare accertamenti sulla regolare applicazione degli adempimenti retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente dall'appaltatore stesso impiegato nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto.

L'appaltatore è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme di cui al presente articolo da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito dei subappalti.

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 6 giugno 2012, i servizi oggetto del presente appalto devono essere prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura, definiti dalle leggi nazionali dei paesi ove si svolgono le fasi della catena, ed in ogni caso in conformità con le convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Al fine di consentire il monitoraggio da parte del Comune, di conformità agli standard, l'appaltatore sarà tenuto a:

- informare fornitori e subfornitori coinvolti nella catena di fornitura dei servizi e dei beni oggetto del presente appalto, che il Comune ha richiesto la conformità agli standard sopracitati;
- fornire su richiesta del Comune le informazioni e la documentazione relativa alla gestione delle attività riguardanti la conformità agli standard e i riferimenti dei fornitori e subfornitori coinvolti nella catena;
- accettare e far accettare dai propri fornitori e subfornitori verifiche ispettive relative alla conformità agli standard, condotte da soggetti specificatamente incaricati allo scopo;
- intraprendere e far intraprendere dai fornitori e subfornitori coinvolti, eventuali ed adeguate azioni correttive, nel caso emerga una violazione contrattuale inerente la non conformità agli standard sociali minimi lungo la catena di fornitura;
- dimostrare tramite appropriata documentazione che le clausole sono rispettate e documentare l'esito delle eventuali azioni correttive effettuate.

La violazione delle presenti clausole contrattuali comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 10 dello Schema di contratto.

18. ONERI ED OBBLIGHI GENERALI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è responsabile dell'esecuzione dei servizi nel completo rispetto di tutte le disposizioni e prescrizioni che fanno parte del presente capitolato e delle norme di sicurezza in materia di lavoro e prevenzione infortuni.

L'appaltatore non può sospendere le prestazioni affidategli a nessun titolo e per alcuna motivazione neppure ove fossero accaduti eventi imputabili a causa di forza maggiore. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo dell'appaltatore stesso, che quest'ultimo non possa evitare con l'esercizio della diligenza richiesta dal presente Capitolato.

In tali casi dovrà porre in atto ogni azione necessaria per garantire comunque i servizi, anche in forma provvisoria ed utilizzando opere e mezzi provvisori, sino a che il danno causato da lui stesso, ovvero da cause di forza maggiore, non sia stato ripristinato.

Gli addetti dovranno mantenere il segreto d'ufficio e non divulgare fatti o notizie su circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dei reparti e dei servizi, delle quali abbiano avuto conoscenza durante l'espletamento del servizio. Va inoltre evitata ogni forma di familiarità con gli ospiti suscettibile di creare situazioni di dipendenza o di disagio.

Ad ulteriore precisazione di quanto già detto, si ribadisce che le prestazioni di cui al presente appalto, poste a totale carico dell'appaltatore che vi provvederà con propria organizzazione, personale ed esclusiva responsabilità e rischio contrattuale, sono:

- l'organizzazione e la gestione normativa del personale dipendente. In particolare, devono essere assicurate le prestazioni inerenti i servizi in appalto con proprio personale, regolarmente assunto ed avente i requisiti professionali e tecnici adeguati all'utilizzo, garantendo la continuità delle prestazioni contrattuali anche in caso di malattie, ferie, scioperi, agitazioni/vertenze sindacali o altre cause d'assenza;
- le spese comunque derivanti dal rispetto di tutte le norme antinfortunistiche vigenti o successivamente intervenute nella vigenza del contratto per l'incolumità del personale utilizzato nell'espletamento dei servizi (compresa la fornitura e manutenzione dell'intero vestiario, di tutte le attrezzature di lavoro, di calzature antinfortunistiche e altri dispositivi di protezione individuale in conformità alle normative vigenti);
- l'organizzazione di adeguata attività formativa, di aggiornamento e di supervisione del lavoro per il personale impiegato;
- l'onere relativo all'acquisto e alla corretta manutenzione di tutti i materiali, attrezzature e macchinari conformi alle norme di legge necessari ai propri addetti per l'esecuzione dei servizi;
- l'attivazione dei sistemi di controllo e di verifica sulla qualità dell'organizzazione complessiva dei servizi;
- ogni altra operazione e prestazione comunque necessaria per la corretta e completa esecuzione dell'appalto, avuto riguardo del presente Capitolato e dell'offerta presentata;
- tutte le spese, imposte e tasse relative alla partecipazione alla gara di appalto;
- tutte le spese e imposte relative al contratto e derivanti dall'assunzione dei servizi, comprese le tasse di bollo, di registrazione, di copia. - ai sensi delle norme vigenti.

L'appaltatore inoltre dovrà provvedere a propria cura e spese e senza diritto ad alcun compenso, al ricevimento sotto la propria responsabilità, nei luoghi di deposito concessi dal Comune, dei materiali forniti e delle provviste eseguite da parte delle sue ditte fornitrici.

Nell'esecuzione del servizio l'appaltatore si impegna:

- al rispetto scrupoloso e costante delle prescrizioni stabilite dal presente Capitolato per il lavaggio e il ricondizionamento della biancheria;
- alla fornitura di biancheria e tessili equivalente o comunque non di qualità inferiori a quelli presentati con campionatura;
- al rispetto di tutte le leggi e regolamenti vigenti nella materia ed in ogni altro ambito interessato dalle attività ricomprese nell'oggetto del presente appalto;
- ad assicurare lo svolgimento di tutte le attività previste nell'ambito dell'offerta tecnica presentata in sede di gara;

L'appaltatore, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva, dovrà:

- a. provvedere alla costituzione della cauzione definitiva;
- b. stipulare o comunque dimostrare di essere in possesso della polizza per responsabilità, trasmettendone copia al Comune;
- c. comunicare al Comune il nome ed i recapiti del Coordinatore del servizio, di cui al precedente punto 11;
- d. presentare ogni altra documentazione richiesta dal Comune;
- e. qualora l'aggiudicazione sia stata effettuata nei confronti di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, il relativo mandato e la connessa procura dovranno essere presentati entro 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

L'enunciazione degli obblighi e degli oneri a carico dell'appaltatore contenuta nel presente articolo e nei documenti contrattuali non è limitata nel senso che, ove si rendesse necessario affrontare obblighi ed oneri non specificatamente indicati nei singoli documenti, ma necessari per l'espletamento degli obblighi contrattuali medesimi, questi sono a completo carico dell'appaltatore stesso.

19. PIANO DELLE MISURE PER LA SICUREZZA FISICA DEI LAVORATORI – DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Le prestazioni previste dal presente Capitolato debbono svolgersi nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

L'appaltatore s'impegna:

- ad eseguire le forniture oggetto del presente appalto in condizione di sicurezza ottimale;
- ad osservare e far osservare ai propri lavoratori tutte le norme di legge e di prudenza;
- ad assumere di propria iniziativa tutti gli atti necessari a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro;
- ad adottare, nei confronti dei propri dipendenti, tutte le cautele organizzative e procedurali nonché ad applicare la vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro atte a garantire la prevenzione degli infortuni, l'utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, nonché l'adempimento di tutti gli obblighi di legge.

E' fatto obbligo all'appaltatore di assumere direttamente a proprio carico ogni responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro con speciale riferimento all'art. 26 del D. Lgs. 9.04.2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

In particolare viene richiesto all'appaltatore di aver redatto il documento previsto dall' art. 17, c. 1, lett. a) del D. Lgs. 81/2008.

Si precisa che tutti i costi per gli adempimenti a ciò conseguenti sono da intendersi compresi nel corrispettivo previsto per l'esecuzione del servizio.

Sarà obbligo e piena responsabilità dell'appaltatore comunicare, all'atto della stipula del contratto, le nomine e quanto altro previsto dal D. Lgs. 81/08.

Resta inteso che, in caso di inadempienza agli obblighi di cui sopra, ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'appaltatore che pertanto è tenuto alla rigorosa osservanza di tutta la normativa applicabile, nei confronti del personale, dipendente e non, utilizzato per la fornitura del sistema e dei servizi annessi.

Da parte sua il Comune di Moggio Udinese ha redatto il DUVRI che rimane allegato al presente Capitolato quale parte integrante ed essenziale.

20. DANNI

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse occorrere al personale impegnato nell'esecuzione del presente appalto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso e compensato nel corrispettivo dell'appalto.

L'appaltatore dovrà istruire il proprio personale in modo da evitare danni di qualsiasi genere alle persone, rotture e danni a beni immobili o mobili per i quali la ditta risponderà direttamente.

L'appaltatore sarà comunque ritenuto responsabile di qualsiasi danno che venisse causato agli ospiti, ai beni mobili ed immobili di proprietà del Comune, nonché a terzi o a cose di terzi, dal proprio personale o dai propri mezzi nel corso dell'espletamento dell'appalto ed in conseguenza dello stesso.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dal Direttore dell'esecuzione del contratto alla presenza del Coordinatore dei servizi; i dati accertati saranno trasmessi all'appaltatore che provvederà alla riparazione a proprie spese.

Qualora l'appaltatore non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nell'atto di notifica, il Comune di Moggio Udinese si intende autorizzato a procedere direttamente, a danno dell'impresa, tratteneo l'importo sulle fatture di prima scadenza ed eventualmente sulle successive o sul deposito cauzionale; in quest'ultimo caso l'appaltatore è obbligato all'immediato reintegro di detta garanzia.

A garanzia di quanto sopra, l'appaltatore dovrà dotarsi di un' idonea copertura assicurativa per rischi derivanti da responsabilità civile del proprio personale verso terzi - ritenendo compresa fra i terzi anche il Comune, con riferimento all'appalto in questione - entro venti giorni dall'aggiudicazione, con un massimale non inferiore a 2.000.000,00 e validità per l'intera durata del contratto.

La società assicuratrice dovrà obbligarsi a tenere indenne l'assicurato di quanto questi sia tenuto a pagare quale civilmente responsabile ai sensi di legge a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese) di danni involontariamente cagionati a terzi per morte, per lesioni personali e danneggiamenti a cose ed animali, in conseguenza di un sinistro verificatosi in relazione ai servizi da esso prestati, comprese tutte le attività ed operazioni inerenti, accessorie e complementari di qualsiasi natura e con qualsiasi mezzo svolte, nessuna esclusa né eccettuata. L'assicurazione deve essere valida anche per la responsabilità civile che possa derivare all'assicurato da fatto doloso di persone delle quali debba rispondere.

In alternativa alla specifica polizza di cui sopra l'appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RCT già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate al comma precedente per quella specifica e produrre una appendice alla polizza nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche le prestazioni oggetto di appalto, contenente la precisazione che non vi sono limiti al numero di sinistri, né limiti al massimale annuo per danni.

L'esistenza della polizza di cui ai commi precedenti non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Copia conforme all'originale della polizza assicurativa specifica o della appendice di polizza di cui ai commi precedenti dovrà essere consegnata al Comune prima della stipula del contratto e comunque prima dell'inizio delle operazioni oggetto del presente Capitolato, con riserva, in caso di ritardo ingiustificato e grave, di poter dar luogo a decadenza dell'affidamento con conseguente incameramento della cauzione provvisoria.

In quest'ultimo caso il Comune di Moggio Udinese si riserva la facoltà di affidare l'incarico alla ditta che segue immediatamente in graduatoria l'aggiudicatario o di indire nuova gara.

Sinistri ed infortuni che dovessero accadere a persone od a cose dell'appaltatore, saranno sempre a carico dello stesso. Per questo motivo, l'appaltatore dovrà altresì dimostrare (fornendone copia al Comune) di aver acceso polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività.

21. VIGILANZA E CONTROLLO

Nell'esecuzione del servizio contemplato nel presente Capitolato, l'appaltatore ed il personale dallo stesso impiegato sono tenuti al rispetto delle direttive impartite dal Comune di Moggio Udinese.

L'appaltatore deve disporre di un sistema di autocontrollo tendente ad accertare periodicamente la qualità del servizio reso.

Tutti i controlli indicati nel programma di autocontrollo presentato in sede di gara, dovranno essere effettuati alle scadenze indicate, dovranno essere verificati con il Direttore dell'esecuzione del contratto da parte del Comune, dovranno essere verbalizzati e le risultanze dovranno essere trasmesse ufficialmente al Comune con le cadenze previste dal sistema di autocontrollo stesso.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto avrà il compito di vigilare sull'operato dell'appaltatore al fine di accertare il regolare adempimento degli obblighi contrattuali ed effettuare verifiche tecniche sulla rispondenza tra i risultati attesi previsti nel presente Capitolato ed i risultati conseguiti nei servizi.

Il Comune si riserva il diritto di effettuare controlli a campione sulle modalità di assistenza e di verbalizzare i risultati di tali controlli.

Costituiscono gravi negligenze degli obblighi contrattuali:

- **il mancato rispetto delle procedure e/o della frequenza degli interventi;**
- **la mancata osservanza della normativa sulla sicurezza;**
- **l'utilizzo di materiali ed attrezzature difformi da quelli dichiarati ed accettati dal Comune di Moggio Udinese.**